

DETERMINAZIONE N° 32 DEL 24 FEBBRAIO 2021

OGGETTO: **Procedura negoziata previa indagine di mercato**, gestita sulla piattaforma elettronica “**U-Buy**”, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, *disciplina sostitutiva* dell’art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 31 dicembre 2021, per la “**Fornitura di un tornio a controllo numerico**”. Gara **OR9-07, Obiettivo Realizzativo 9** della Proposta PIR01_00010 presentata dall’INAF per il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*”. **CUP C87E19000000007 – CIG 86131292E7**

Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Avviso D.D. 424 del 28/02/2018.

Provvedimento di esclusione di un operatore economico

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l’altro, istituisce lo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la “**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**”, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall’articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo “**Statuto**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il nuovo “**Statuto**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

- VISTO il “**Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante “**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**”;
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L’incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello “**Statuto**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo “**Osservatorio Astronomico di Cagliari**” con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello “**Osservatorio Astronomico di Cagliari**”;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito l’**incarico di Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il “**Codice dell’amministrazione digitale**”, e ss.mm.ii., e in particolare l’art. 65, rubricato “**Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica**”;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell’Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO Il **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - “**Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici**”

relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i. (**Codice**), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre “*un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea*”;

ATTESO

che il “**Regolamento Delegato UE 2019/1828**” della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando pari a **5.350.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **214.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*, introducendo automaticamente detta modifica nel **Codice**;

PRESO ATTO

che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (**MIUR**) – “*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*”, ha pubblicato un “Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” (di seguito richiamato anche solo come “**Avviso**”). Con l’**Avviso** il MIUR ha individuato il “**Sardinia Radio Telescope**” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata **Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”**, e l’Istituto Nazionale di Astrofisica (“**INAF**”), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all’art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

PRESO ATTO

che in risposta all’Avviso l’INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell’art. 10 comma 1 dell’Avviso medesimo, avente ad oggetto il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*”. L’intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come “**Scheda**”) di cui all’art. 10 comma 1 lett. a, dell’**Avviso** secondo nove “*Obiettivi Realizzativi*” (di seguito citati anche solo come “**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell’infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;

PRESO ATTO

che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall’INAF e identificata come PIR01_00010 - SRT_HighFreq – “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio*”;

PRESO ATTO

che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all’INAF “*che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*”,

per un importo complessivo lordo pari a **18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00) di **euro**;

PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico "*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*", ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l'elenco dei "beni assentiti con costo approvato";

PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni "univoci", suddivisi nei nove **OR** previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq – "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio*", identificato con la sequenza **C87E19000000007**;

PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell'importo massimo di **18.683.000,00 euro**, per la realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*", Codice proposta di progetto **PIR01_00010**;

PRESO ATTO che l'**Avviso** stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;

PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato** lo "**Atto d'Obbligo**" per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di 18.683.000,00 euro, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*", Codice PIR01_00010;
- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere lo "Atto d'Obbligo", come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l'elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*", Codice

PIR01_00010", come indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;

- **ha autorizzato** l'espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall'aggiornamento periodico del "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di "Stazione Appaltante" allo "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- **ha autorizzato**, "sin da ora" la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO

che nella "**Scheda**" sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto ("Coordinatore")** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto ("Responsabile amministrativo")** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

VISTA

la **richiesta di spesa ("RS") 588** presentata sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, identificata come "**portale ModAdmin**",

dal Punto istruttore **Tonino PISANU**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**Potenziamento dei laboratori per lo sviluppo di tecnologie a microonde**", identificato anche come "**O.R. 9**" nella Scheda Tecnica di "**Proposta Progettuale**", con la quale propone l'avvio della procedura di acquisto del bene collegato identificato con nome breve "**LABMEC_TORNIO**" (codice univoco **PIR01_00010_118933**, costo ammissibile pari a **165.000,00 euro**). L'importo da porre a base di gara indicato nella **RS 588** è pari a **135.245,00 euro**, importo entro il valore assentito del *bene* summenzionato;

PRESO ATTO che la **RS 588** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatore** scientifico della Proposta presentata dall'INAF, individuando la copertura come **Responsabile dei fondi** su Ob. Fu. 1.05.0.03.04 "**PON PIR01_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq**" - Capitolo 2.02.01.09.999.01 "**Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche**" - CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;

CONSTATATO che il **valore dell'appalto**, e importo da porre a base di gara, pari a **135.245,00 euro**, è **inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria** fissata dal summenzionato "**Regolamento Delegato UE 2019/1828**";

PRESO ATTO che per le **procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria indette entro il 31 dicembre 2021** è in vigore la disciplina sostitutiva dell'articolo 36 del **Codice** ("**Contratti sotto soglia**") prevista dall'art. 1 comma 2 della **Legge 11 settembre 2020, n. 120**, conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dove al comma 2 si dispone che "**Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro; ... b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;**

ACQUISITO il parere del Punto Istruttore e Responsabile scientifico dello **OR9** in merito al mercato di riferimento del prodotto da acquisire, che presenta uno scenario molto dinamico che **non consente**, pur con l'obiettivo dell'economicità,

dell'efficacia e dell'efficienza del procedimento amministrativo, ai fini dell'affidamento diretto, la definizione di una rosa di operatori economici ai sensi dell'art. 63 del **codice**;

RITENUTO che la valutazione precedentemente espressa imponga di avviare una procedura di affidamento di cui alla lettera b) (*procedura negoziata previa indagine di mercato*), individuando sul mercato una *rosa* di operatori economici che si porranno quali potenziali affidatari;

CONSTATATO che alla data di pubblicazione del presente provvedimento lo “Istituto Nazionale di Astrofisica” **non ha ancora adottato un “regolamento”**, di cui alle **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, e in particolare il paragrafo 5.1.1, che disciplina le “*modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo*”;

RITENUTO che per quanto sopra richiamato, debba essere adottata una procedura che preveda preliminarmente una **indagine di mercato** per la sollecitazione di **manifestazione di interesse** da parte degli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso di indizione;

ATTESO che per il combinato disposto del **Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218** (“*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124*”), in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e della **Legge 20 dicembre 2019, numero 159**, (“*Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti*”), in particolare l'art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*), prevedono che “*alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, non si applichino “per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione*”:

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 (“Regole applicabili alle comunicazioni”),

dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *“provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica”*;

PRESO ATTO che il **Codice**, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (*“Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione”*) e 52 (*“Regole applicabili alle comunicazioni”*), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del **Codice**, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

ATTESO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle *“Strutture di Ricerca”* e della *“Amministrazione Centrale”*, per il tramite del **“Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale”** (**“CINECA”**) la *“piattaforma elettronica”* denominata **“U-Buy”** (in seguito, *breviter*, citata anche solo come **“Piattaforma”** o **“U-Buy”**) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal **Codice**, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà del *“Ministero dell'Economia e delle Finanze”*;

PRESO ATTO che l'importo da porre a base di gara per il *bene* **LABMEC_TORNIO** è inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900139**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 (*“Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”*) co. 7 del **Codice**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del **14 ottobre 2019** sul portale informatico all'uopo predisposto dal **“Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”**, con l'inserimento dei *beni* oggetto della **Proposta**;

VISTO il **codice**, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione*

degli operatori economici e delle offerte”;

- RICHIAMATE** le **Linee Guida numero 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della **determinazione a contrarre**: l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
- ADOTTATE** le valutazioni presenti nella Scheda descrittiva del bene **LABMEC_TORNIO**, che prevedono la *fornitura di tornio a controllo numerico*, come da specifiche tecniche definite nella documentazione di gara;
- RITENUTO** che la caratteristica tecnica del bene da fornire sia tale da individuarlo come un prodotto “*monolitico*” per il quale **non possono essere** oggettivamente **previsti dei lotti** funzionali *ovvero* prestazionali ai sensi dell’art. 51 del **codice**;
- PRESO ATTO** che, ai sensi del **codice**, e in particolare dell’art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del **criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**;
- CONSTATATO** che la sopra richiamata **U-Buy** rende disponibile quale strumento di negoziazione telematica, la “*procedura negoziata previa indagine di mercato*”, che risponde alle esigenze della stazione appaltante al fine di ottemperare a quanto previsto dalle **Linee Guida n. 4** dell’Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di affidamenti di contratti di appalto per beni e servizi di valore pari o superiore a **75.000,00 euro** ed inferiore alla soglia di cui all’art. 35 del **Codice**, o procedura a questa analoghe;
- RICHIAMATA** la **Determinazione a contrarre del 25 gennaio 2021, numero 11**, che di seguito potrà essere citata anche solo come “**Det_11/21**”, con la quale il Direttore della “**stazione appaltante**”, stante la **richiesta di spesa motivata** presentata dal Responsabile scientifico **OR9** e autorizzata dal Coordinatore e Responsabile dei **fondi PON**
- ha approvato gli schemi dei documenti dei documenti all’uopo predisposti dal **Servizio Procurement** di INAF-OACA
 - ha indetto la gara per l’affidamento della fornitura in oggetto, mediante **procedura negoziata previa indagine di mercato**, gestita sulla piattaforma elettronica “**U-Buy**”, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, *disciplina sostitutiva* dell’art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 31 dicembre 2021;
 - ne ha definito la sequenza procedurale, affidando ad un “**seggio di gara**” (**seggio**) l’acquisizione e la verifica della documentazione amministrativa presentata dai candidati;

- ha confermato il dott. **Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, Primo Tecnologo II livello dell'INAF, per le competenze e l'ampia esperienza professionale acquisite nello svolgimento di attività analoghe, *responsabile unico del procedimento (RUP)* per l'affidamento del *bene LABMEC_TORNIO*;
- ha indicato la dott.ssa **Adina Mascia** quale “**segretaria verbalizzante**” (**segretaria**) delle operazioni compiute dal **seggio** e dalla **commissione**.

ATTESO

che la procedura sopra richiamata è articolata secondo due *fasi sequenziali*, consistenti nella

1. pubblicazione di un “**Avviso**” che solleciti la sottomissione delle candidature da parte degli operatori economici che ritengano di possedere i requisiti richiesti dalla stazione appaltante per l'affidamento del contratto per la fornitura di cui all'oggetto. Il **termine adeguato** per la **ricezione delle candidature [fase I]** viene fissato in **15 giorni solari** dalla data di pubblicazione del bando sulla **U-Buy** ;
2. sollecitazione tramite “**Lettera di invito**” trasmessa agli operatori economici candidati e ammessi affinché confermino interesse tramite presentazione delle Offerte. Il **termine adeguato** per la **sottomissione delle Offerte [fase II]** viene convenzionalmente fissato in **10 giorni solari** dalla data di trasmissione della “*lettera d'invito*” sulla **U-Buy**, ferma la discrezionalità del **RUP** di modificare i due periodi citati;

ACQUISITO

dal RUP il **verbale del seggio di gara (“verbale”)**, esito della verifica della documentazione presentata dai candidati in **fase I**, trasmesso in copia anche all'Ufficio Protocollo INAF-OACA, agli atti con **n. 228 del 23 febbraio 2021**;

PRESO ATTO

che suddetto **verbale** riporta:

- quale data di pubblicazione dell'Avviso sulla **U-Buy** il giorno **29 gennaio 2021**;
- quale termine ultimo per la presentazione delle candidature il giorno **12 febbraio 2021**;

PRESO ATTO

che il citato **verbale** riporta quale esito della acquisizione e verifica della documentazione amministrativa trasmessa dai concorrenti:

- la presenza di **quattro** candidature per la **fase II**;
- fra dette candidature, è presente l'Impresa **ETT S.r.l.**, che **allega la propria offerta economica alla documentazione amministrativa di fase I**;

PRESO ATTO

che per effetto della richiamata annotazione circa la presenza dell'offerta economica all'interno del plico virtuale della **fase I**, il **seggio** avanza la **proposta di esclusione** dal prosieguo della gara del candidato **ETT S.r.l.**, supportando detta proposta con il richiamo a concordi arresti giurisprudenziali, anche recenti, dove *deve essere escluso dalla procedura di gara il concorrente che, per proprio errore, ha inserito l'offerta economica nella busta amministrativa. La separazione fisica dell'offerta economica dal resto della documentazione amministrativa persegue lo scopo di garantire il rispetto dei principi inderogabili di trasparenza e di imparzialità che devono presiedere alle gare pubbliche. Solo nella seconda fase, dopo l'ammissione di tutti i concorrenti in regola con*

la documentazione, devono essere aperte le relative offerte economiche. Potenzialmente, la conoscenza “anticipata” dell’offerta economica potrebbe condizionare le decisioni di ammissioni/esclusioni del seggio, oltre che influenzare le decisioni della commissione giudicatrice;

PRESO ATTO che il RUP, in aderenza con il disposto normativo di cui all’articolo 7 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, ha comunicato alla **ETT S.r.l.**, con **nota del 23 febbraio 2021, prot. 230**, l’avvio del procedimento di esclusione dalla procedura in parola;

ANALIZZATO il summenzionato **verbale** in merito all’esito dell’acquisizione della documentazione amministrativa di **fase I** effettuata dal **seggio** e ritenuto che sussistano le condizioni per accogliere la proposta avanzata dal **seggio**, e per esso dal **RUP**, di **escludere** il concorrente **ETT S.r.l.** dal prosieguo della procedura in parola per i motivi sopra esposti;

DETERMINA

- Art. 1.** le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2.** vengono approvate le operazioni sinora svolte dal **seggio di gara** come riportate dal verbale delle operazioni di **fase I**, dove viene sostenuta la **proposta di esclusione** del concorrente **ETT S.r.l.** dal prosieguo della *procedura negoziata previa indagine di mercato* di cui trattasi;
- Art. 3.** di **approvare la proposta di esclusione del candidato ETT S.r.l.** dal prosieguo della procedura di affidamento in oggetto, in quanto l’allegazione dell’offerta economica come parte della documentazione amministrativa *non consente di garantire il rispetto dei principi inderogabili di trasparenza e di imparzialità che devono presiedere alle gare pubbliche. Questo in quanto le offerte economiche devono essere note solo a valle della conclusione del processo di valutazione tecnica da effettuarsi a cura della Commissione giudicatrice, e non certo in sede di presentazione della documentazione amministrativa. Potenzialmente, la conoscenza “anticipata” dell’offerta economica potrebbe condizionare le decisioni di ammissioni/esclusioni del seggio, oltre che influenzare le decisioni della suddetta Commissione giudicatrice;*
- Art. 4.** la presente si trasmette al *responsabile unico del procedimento* per agli atti di conseguenza, di cui all’articolo 76 comma 5 sub b) del **codice**.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.